



FLP Ecofin – Agenzie Fiscali Coordinamento Regionale Marche

sito internet: www.flpagemef.it email: marche@flpagemef.it Tel.3939404417

Ancona, 10 settembre 2019

NOTIZIARIO N° 15

DP PESARO: DILETTANTI ALLO SBARAGLIO! Il direttore provinciale tenta maldestramente di giustificare l'ingiustificabile. La FLP passa alla fase due: lo spostamento della vertenza al tavolo regionale.

Se non fosse improntata alla cancellazione di diritti dei lavoratori, la lettera inviata ieri dal direttore provinciale di Pesaro e Urbino farebbe persino tenerezza, nel suo maldestro tentativo di giustificare una serie di violazioni di norme e contratti.

Purtroppo, il (ancora per poco) direttore e chi lo mal consiglia (ivi compreso il suo sindacato di riferimento), cerca di mettere delle toppe che sono peggio del buco.

Dice che non sarebbe dovuta l'informazione ai sindacati perché chi lo ha consigliato ha letto i contratti, ma non le norme sovraordinate. Infatti, come avevamo già fatto notare nella nostra nota di avvio della procedura di raffreddamento dei conflitti, l'informazione ai sindacati è dovuta per ogni atto inerente la gestione del rapporto di lavoro e i contratti non possono derogare alla legge.

Magnifica poi è l'affermazione che né l'accordo del 21 dicembre 2016 né la Disposizione di Servizio n. 83 del 2016 conterrebbero alcunché sulle ore eccedenti non classificate (nella DDS c'è un apposito paragrafo al riguardo). Se fosse vero, allora dovremmo concludere che la DP è in autogestione, i lavoratori si sono presi la libertà di cumulare ore eccedenti non classificate senza autorizzazione con un colpo di mano e il solerte direttore provinciale (oltre a quelli precedenti) se ne è accorto dopo oltre un anno.

Diteci: non sentite anche voi il forte rumore di unghie sugli specchi?

Tutto ciò accade con un notevole sprezzo del ridicolo e quando, invece che vessare inutilmente i lavoratori, il suddetto direttore dovrebbe ancora spiegarci perché si rifiuta di illustrare agli stessi lavoratori come divide il lavoro e il personale tra le varie articolazioni e, tanto per fare un esempio, perché nonostante la carenza diffusa in tutta la DP si permette ancora di avere all'area di staff ben più del 10 per cento del personale, il massimo previsto dalle Circolari sull'organizzazione in vigore in Agenzia delle Entrate.

Comunque, a questo punto non ci è rimasto che avviare la seconda fase del raffreddamento dei conflitti e chiedere la convocazione del tavolo superiore (Vedete Nota allegata), cioè quello regionale. Sia chiaro che siamo pronti a dichiarare lo stato di agitazione e, se qualcuno vuole misurare i rapporti di forza, noi siamo pronti e lo faremo fino al ritiro della comunicazione di servizio n. 4 del 2019.

D'altronde, se il contratto non prevede espressamente l'accantonamento delle ore eccedenti, non prevede nemmeno, tanto per fare un esempio, che i lavoratori escano in attività esterna con la propria auto.

Sono tante le cose che il contratto non prevede...

L'UFFICIO STAMPA



CGS
CONFEDERAZIONE GENERALE SINDACALE